

**TABELLA SINOTTICA:
DAL PROGRAMMA DI MANDATO AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

➤ Articolazione del programma di mandato

LINEE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
ATTRATTIVITA'	
Fare sì che il nostro sia un territorio attrattivo è la missione principale che dobbiamo intraprendere per costruire una crescita sostenibile e sicura della Bassa Romagna. Pubblico e privato devono lavorare in modo integrato e sinergico per definire interventi plurisettoriali efficaci e rapidamente cantierabili. Non si tratta di operare solo sul pur importante comparto della promozione turistica. Ciò che riteniamo prioritario è lo sviluppo di politiche che in ogni campo, dal welfare alla sicurezza, dall'ambiente alle infrastrutture, dalla vocazione commerciale dei centri storici al sostegno all'imprenditorialità, puntino a dare identità, notorietà e attrazione all'intero territorio."	WELFARE
	IMPRESE
	TURISMO
	SICUREZZA
SOSTENIBILITA'	
Vogliamo caratterizzare questo mandato su una grande attenzione ai temi ambientali che dovranno diventare il riferimento di tutte le politiche. Attorno a questi temi sarà possibile creare le condizioni per rilanciare l'attività del nostro tessuto produttivo, creando nuove opportunità lavorative soprattutto per i giovani e per i profili professionali più qualificati. "	TERRITORIO
	ENERGIA
INNOVAZIONE	
"E' la chiave di volta per mantenere alti i livelli di efficienza dei nostri enti al servizio dei cittadini e delle imprese. Lavoreremo per snellire l'attività e dei nostri servizi associati, per velocizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, costruire una pubblica amministrazione trasparente, amica del cittadino e in grado di sostenere l'imprenditorialità."	SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA
	CAPITALE UMANO E FINANZIARIO
	INFRASTRUTTURE E CONNETTIVITA'

➤ Dal programma di mandato agli obiettivi strategici individuati nel DUP

PROGRAMMA DI MANDATO						
ATTIVITÀ		SES - SEZIONE STRATEGICA				
LINEE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OGGETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	DIRIGENTE	MISSIONE/PROGRAMMA	RISULTATI ATTESI (INDICATORI)
fare sì che il nostro sia un territorio attrattivo e la missione principale che dobbiamo intraprendere per costruire una crescita sostenibile e sicura della Bassa Romagna. Pubblico e privato devono lavorare in modo integrato e sinergico per definire interventi prioritari ed efficienti, puntando a dare identità, notorietà e attrazione all'intero territorio.	WELFARE	Individuare strategie capaci di ampliare/valorizzare ulteriormente nel suo complesso l'offerta dei servizi 0-6	Enea Emiliani	Goffert Carla	04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	percentuale di copertura nidi infanzia, servizi integrativi, scuola dell'infanzia sulla pop. in età 0-6
		Modalità gestionali servizi 0-6: predisporre un piano pluriennale complessivo, oltre che delle externalizzazioni assicurazioni, delle necessità. Sostenibilità economica, mantenimento della più efficace risposta ai bisogni della comunità locale.				% raggiungimento unitarietà gestionale dei servizi 0-6 (n° sezioni a gestione unitaria/sezioni miste)
		Convolgimento di tutte le iniziative promosse dal privato e dal privato sociale, integrando la rete dei servizi esistenti alla prima infanzia, in particolare 0-3, per diversificare l'offerta e appianare maggiore flessibilità rispetto alle esigenze delle famiglie.				TASSO ISCRIZIONE NIDO/POPOLAZIONE IN ETÀ
		semplificazione amministrativa mediante il potenziamento dell'attività di accantonamento del back-office, superando le differenze amministrative ancora presenti nei territori, attribuendo maggiori funzioni operative e di responsabilità ai tre servizi che compongono il Settore Servizi Educativi.				Percentuale accertato su emesso per ogni annualità
		Miglioramento attività di recupero delle progressive morosità e introduzione di nuovi strumenti di riscossione delle rette.				
		rieducare le modalità di rapporto con i centri estivi convulsional/pedagogici in particolare per l'insediamento dei bambini che necessitano di sostegno e accompagnamento assistenziale.				% riduzione di spesa dell'Unione sul n° di minori certificati frequentanti i centri estivi
		riorganizzare il coordinamento dei responsabili delle istituzioni culturali del singolo Comune.	Riccardo Francoso	Goffert Carla	05 COORDINAMENTO CULTURA	
		valorizzare la ricchezza della "cultura diffusa" nel territorio della Bassa Romagna.				
		integrazione più profonda tra scuola e impresa, per la cura del talento delle giovani generazioni, per la crescita intelligente delle nostre città.			06 POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE: N° START UP (incremento nel periodo considerato)
		Contrasto alla povertà e all'emergenza abitativa.	Eleanora Prati	Goffert Carla		SPESA SOCIALE PRO CAPITE al netto delle spese di personale
						- progetti integrativi/co-progettati con terzo settore
		politiche di sostegno alla genitorialità.			12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
						Incremento posti letto "strutturati"
		sostegno all'inclusione attiva ovvero interventi condotti all'adesione dell'utente ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa.				Strumenti di integrazione socio-lavorativa attiva
						N° progetti attivati volti al reinserimento sociale
		allestimento e consolidamento di nodi organizzativi integrati fra sociale e sanitario.				n° progetti presa in carico congiunta sociale/sanitario
					13 SERVIZI SOCIALI SOCIO-SANITARI	
		controllo/accompagnamento delle nuove gestioni accreditate dei servizi socio-sanitari.				% miglioramento performance e indicatori di qualità rilevati
	IMPRESE	monitorare i segnali di ripresa economica nel territorio, socialmente ed economicamente toccato dalla crisi. In caso di ulteriore peggioramento, occorre condividere con tutti i portatori di interesse un "Patto per lo sviluppo della Bassa Romagna" che renda il nostro territorio competitivo e in grado di attrarre investimenti e capitale umano qualificato.	Anna Bolognani	Marina Cossu	14-16 SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLO E COMPETITIVITA'	Interventi e finanziamenti avviati su banda ultra larga
						andamento n° imprese presenti nel territorio, confronto con gli altri territori
						% di procedimenti semplificati
	TURISMO	costruire una brand identity che non si basi più solo sui prodotti e sulla sua economicità ma sulla destinazione e sull'integrazione dei prodotti.	Nicola Pasi	Marco Mordenti	7 TURISMO	N.ro di azioni mirate per una maggiore attrattività turistica del territorio
		stimolare lo sviluppo di realtà imprenditoriali nel settore turistico.				Incremento attività imprenditoriali turistiche
						Incremento visitatori iniziative
	SICUREZZA	SICUREZZA URBANA - SERVIZI CONGIUNTI TRAPOLIZIA MUNICIPALE E ALTRE FORZE DELL'ORDINE.	Daniele Bassi	Paola Neri	3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	N.ro ore attività esterne/n.ro ore attività complessive
		SICUREZZA STRADALE - PIANIFICAZIONE DI SERVIZI DI POLIZIA STRADALE PER IL CONTROLLO DEL TRASPORTO MERCATO SU STRADA E PIANIFICAZIONE DI SERVIZI DI POLIZIA STRADALE CON UTILIZZO DI STRUMENTAZIONE PER RILEVAZIONE VELOCITA'.				
		CONTROLLO SULLA LEGALITA'.				

PROGRAMMA DI MANDATO						
SOSTENIBILITA'		SES - SEZIONE STRATEGICA				
LINEE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE/PROGRAMMA	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	DIRIGENTE	RISULTATI ATTESI (INDICATORI)
	TERRITORIO					
		evoluzione del PSC e RUE: varianti tese alla diminuzione del consumo di suolo, all'aumento della sicurezza del territorio e alla riqualificazione delle aree strategiche: le norme dovranno semplificare le possibilità di intervento su queste aree e sui fabbricati esistenti, incentivando politiche di riuso e bonifica dei siti, sostenendo lo sviluppo dei centri commerciali naturali			Davide Ranalli	Monica Cesari
		necessità di semplificare regole e procedure grazie anche all'apporto rilevante che può essere dato dalla innovazione tecnologica				
		approvazione dei POC, accordi di programma e processi di riqualificazione in itinere				costo del servizio ad abitante
			8 URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA			riduzione dei tempi di conclusione del procedimento
		Tutela del paesaggio e della qualità urbana: verifica vincoli rispetto alla fragilità del territorio				
Vogliamo caratterizzare questo mandato su una grande attenzione ai temi ambientali che dovranno diventare il riferimento di tutte le politiche. Attorno a questi temi sarà possibile creare le condizioni per rilanciare l'attività del nostro tessuto produttivo, creando nuove opportunità lavorative soprattutto per i giovani e per i profili professionali più qualificati. "						incremento delle pratiche di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
		La sicurezza del territorio e degli edifici è da perseguire attraverso politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, incentivando gli interventi di messa in sicurezza dei corsi d'acqua e del patrimonio edilizio esistente.				incremento delle pratiche di messa in sicurezza sismica
			MISSIONE 10: TRASPORTI E MOBILITÀ			
		L'Unione deve continuare a promuovere gli interventi necessari nel campo del trasporto locale e della mobilità sostenibile, in collaborazione con i livelli istituzionali superiori. L'obiettivo per i prossimi anni è quello di recuperare – per quanto possibile – il ritardo finora accumulato nei confronti dei Paesi più avanzati.		Nicola Pasi	Monica Cesari	
		Le scelte di pianificazione devono essere affiancate da una coerente revisione del piano di protezione civile e da una pervasiva consapevolezza delle fragilità territoriali da parte della popolazione.	MISSIONE 11 Protezione CIVILE	Paola Pula	Paola Neri	Tipologie di interventi catastrofici più rilevanti con piano di intervento testato
		Occorre verificare in modo costante le procedure in materia, comprese le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti e con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.				
	ENERGIA	Aumentare la competenza ed i servizi dell'Unione per offrire ai Comuni il supporto necessario in tema di autorizzazioni, procedimenti, esposti, ordinanze e in generale sulle competenze necessarie a valutare le diverse matrici ambientali			Paola Pula	Monica Cesari
			MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO e MISSIONE 17: ENERGIA			
		Attuare gli impegni del Patto dei Sindaci				Contributi erogati su recupero edilizio e efficientamento energetico
						Interventi di riqualificazione del patrimonio energetico esistente
		Attenzione all'assetto idrogeologico del territorio, alla sicurezza dei fiumi e dei torrenti ed alla rete di bonifica				Produzione di energie alternative e relativo incremento %
		comunicare e promuovere stili di vita a minor spreco ed a salvaguardia dei beni naturali				N.ro interventi attivati nell'ambito del percorso "Futuro green 2020"
		introduzione di nuove azioni urbanistiche e ambientali, quali l'esclusione di nuovo consumo di suolo e l'aumento della copertura vegetale sugli spazi aperti permeabili, pubblici e privati presenti all'interno dei tessuti urbani				
		necessità di manutenzione delle reti tecnologiche urbane, di quelle energetiche e di quelle per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. La sfida dei prossimi anni è ridurre in maniera sostanziale la produzione dei rifiuti, specie se indifferenziati, e massimizzare il recupero di quelli prodotti, in coerenza con le politiche europee in tema di rifiuti che individuano nella società del riciclo l'obiettivo a cui puntare				

PROGRAMMA DI MANDATO						
INNOVAZIONE		SES - SEZIONE STRATEGICA				
LINEE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OGGETTIVI STRATEGICI	MISSIONE/PROGRAMMA	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	DIRIGENTE	RISULTATI ATTESI (INDICATORI)
“è la chiave di volta per mantenere alti i livelli di efficienza dei nostri enti al servizio dei cittadini e delle imprese. Lavoreremo per snellire l'attività e dei nostri servizi associati, per velocizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, costruire una pubblica amministrazione trasparente, amica del cittadino e in grado di sostenere l'imprenditorialità.”	SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA	revisione degli strumenti della governance locale	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 1: Organi istituzionali, governance e comunicazione	Luca Piovaccari	Marco Mordenti	implementazione degli strumenti di raccordo e di confronto Unione/Comuni
		migliorare la comunicazione, interna ed esterna				
		consolidare le attività connesse alla "trasparenza amministrativa"				Incremento accessi pagine sito
		sviluppare ulteriormente le attività di controllo interno				
		Il trasferimento di funzioni e servizi dai Comuni all'Unione della Bassa Romagna impone una sempre maggiore relazione e integrazione tra le due strutture, nella logica del miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi e dell'abbattimento dei costi	Programma 2: Servizi generali (segreteria, protocollo e appalti)	Luca Piovaccari	Marco Mordenti	Incremento n. ro atti dematerializzati
		rafforzare gradualmente l'Ufficio addetto ai finanziamenti europei				Incremento n.ro servizi on line
		dare attuazione ai principi stabiliti dal nuovo Codice dei contratti, ispirato alla qualità degli interventi sul patrimonio pubblico e ad una maggiore valorizzazione delle clause sociali ed ambientali				costo ad abitante N.ro procedure di acquisto/gare effettuate per conto degli enti
		Consolidare l'attività di gestione dell'archivio in sinergia con l'area territorio, nell'ottica di potenziare l'attività di digitalizzazione delle pratiche				Archivio centrale: % di pratiche digitalizzate
						N° FINANZIAMENTI RICHIESTI
						IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTI OTTENUTI
	CAPITALE UMANO E FINANZIARIO	mettere a punto strumenti regolamentari adeguati e prassi di lavoro in grado di supportare gli organi politici e gestionali degli enti sotto il profilo contabile	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 3: Bilancio	Daniele Bassi	Daniele Garelli	costo ad abitante
		progressivo accentramento delle forniture di beni, servizi e lavori devono essere declinate non solo a fini di adempimento della norma che impone le "centrali uniche di committenza", ma soprattutto in un'ottica di riduzione dei costi e di semplificazione delle attività				
		Un importante sforzo andrà dedicato al completamento del percorso di omogeneizzazione delle attività amministrative e dei regolamenti degli enti al fine dell'aumento dell'efficienza e della massima equità di trattamento dei cittadini di tutti i comuni dell'Unione	Programma 4: Gestione delle entrate	Daniele Bassi	Alberto Scheda	operatività nuova modalità di gestione del coattivo n. avvisi emessi, valore importo accertato
		riorganizzazione del settore, per assicurare in prospettiva un punto di riferimento costante per gli organi politici e gestionali dell'Unione e dei Comuni, in stretto raccordo con i segretari degli enti	Programma 10: Risorse umane	Mauro Venturi	Francesca Cavallucci	andamento spesa per il personale (mantenimento costo medio triennio 2013/15) N.ro dipendenti /abitanti e confronto media nazionale COSTO PERSONALE/TOTAL E SPESA CORRENTE
		Lo sviluppo dei Sistemi Informativi deve necessariamente essere declinata sia sul fronte interno, nei termini di un progressivo efficientamento della macchina amministrativa, che su quello esterno, con riferimento alla disponibilità di sempre maggiori servizi, diretti o indiretti, per i cittadini e le imprese	Programma 8: Sistemi informativi	Nicola Pasi	Marco Mondini	Aumento dell'offerta di servizi di connettività su infrastrutture pubbliche in banda ultralarga
						Incremento n.ro atti dematerializzati
						Incremento n.ro servizi on line
						Aumento della copertura territoriale del sistema di videosorveglianza centralizzato al servizio delle FFdO

- Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

[illegible]

PROGRAMMA DI MANDATO												
INNOVAZIONE		SES - SEZIONE STRATEGICA					SEO - SEZIONE OPERATIVA					
LINEE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE/PROGRAMMA	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	DIREGENTE	RISULTATI ATTESI (INDICATORI)	OBIETTIVO OPERATIVO	EVENTUALI ALTRI SETTORI COINVOLTI (RICORRENZA)	DURATA			
				Luca Piovaccari	Marco Mordenti				x	2017	2018	2019
"È la chiave di volta per mantenere alti i livelli di efficienza dei nostri enti al servizio del cittadino e delle imprese. Lavoreremo per snellire l'attività e dei nostri servizi associati, por velocizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, costruire una pubblica amministrazione trasparente, amica del cittadino e in grado di sostenere l'imprenditorialità."	SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA	revisione degli strumenti della governance locale	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE Programma 1: Organi istituzionali, governance e comunicazione			implementazione degli strumenti di raccordo e di confronto Unione-Comuni	Revisione continua "Decalogo della Governance"					
		migliorare la comunicazione, interna ed esterna				- Rafforzare il coordinamento degli uffici relazioni con il pubblico dei Comuni e degli sportelli dei servizi dell'Unione al fine di garantire risposte uniformi e servizi adeguati ai bisogni della comunità						
		consolidare le attività connesse alla "trasparenza amministrativa"				Incremento accessi pagine sito	- Sviluppo programmato degli open data					
		sviluppare ulteriormente le attività di controllo interno				Progettazione di nuovi siti web istituzionali secondo le linee guida dell'AgiD (Agenzia per l'Innovazione Digitale), con un utilizzo appropriato degli strumenti "social"						
		il trasferimento di funzioni e servizi dai Comuni all'Unione, nella misura consentita dalla legge, impone una sempre maggiore relazione e integrazione tra le due strutture, nella logica del miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi e nell'abbattimento dei costi.		Programma 2: Servizi generali (segreteria, protocollo e seguiti)	Luca Piovaccari	Marco Mordenti	Incremento n. ro atti dematerializzati	snellimento ed accelerazione dei processi amministrativi, anche mediante implementazione del processo di dematerializzazione degli atti				
		rafforzare gradualmente l'ufficio addetto ai finanziamenti europei				Incremento n.ro servizi on line	Organizzazione delle procedure di protocollo e archivio					
		dare attuazione ai principi stabiliti dal nuovo Codice dei contratti, ispirato alla qualità degli interventi sul patrimonio pubblico e ad una maggiore valorizzazione delle risorse sociali ed ambientali			N.ro procedure di acquisizioni effettuate per conto degli enti	revisone integrale delle procedure in ambito contrattuale						
		Consolidare l'attività di gestione dell'archivio in sinergia con l'area territorio, nell'ottica di potenziare l'attività di digitalizzazione delle pratiche			Archivio centrale: % di pratiche digitalizzate	Digitalizzazione delle pratiche in archivio	x	x	x			

Nota metodologica finale

Con gli strumenti di monitoraggio e di controllo vogliamo comprendere se attraverso la Pianificazione strategica e operativa siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato. A tale scopo il DUP individua una serie articolata di obiettivi e indicatori.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi,
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata di cruscotti e report;
- le relazioni di metà/fine mandato.

Tutto questo attraverso la correlazione a "cascading" tra i diversi livelli:

⇒ **Linee di mandato obiettivi strategici obiettivi operativi**

a cui a seguire nella programmazione verranno collegati gli

⇒ **obiettivi di performance**

(successivamente approvati con il piano delle performance in modo da valutare l'operato degli uffici)

Con la rilevazione di fine esercizio, legata al piano delle performance, sarà valutato lo stato di realizzazione degli obiettivi (a cui è legato tra l'altro il sistema di valutazione dei dipendenti) e - a ritroso - degli obiettivi strategici e infine delle linee di mandato: in questo modo viene monitorato annualmente lo stato di realizzazione di ogni singola linea di mandato, rilevandone tempo per tempo eventuali scostamenti.

Gli amministratori vengono messi in condizione di intervenire tempestivamente per correggere eventuali anomalie nella programmazione. Tale monitoraggio è consultabile attraverso un cruscotto navigabile, pubblicato sulla intranet e, in modo sintetico, sul sito istituzionale dell'Ente, favorendo così il controllo sociale sull'azione amministrativa e sui risultati conseguiti.